

## **FOGLIO INFORMATIVO N. 26 – 2026**

### **Lavoro domestico: si passa al digitale**

**Con la modifica del sistema di pagamento dei contributi per colf, badanti e baby sitter viene completato il passaggio al digitale del lavoro domestico; le eccezioni per i datori di lavoro over 76 anni.**

**Da gennaio 2026 l'INPS – così si legge in un comunicato del 25 febbraio – non invia più i bollettini cartacei per i datori di lavoro domestico con meno di 76 anni. Vediamo cosa cambia...**

#### **Un percorso annunciato**

Con questo provvedimento l'INPS completa il percorso di digitalizzazione dei servizi per il lavoro domestico, modificando in modo significativo il sistema di pagamento dei contributi per colf, badanti e baby sitter.

Il risultato è chiaro: i tradizionali bollettini cartacei non vengono più inviati alla maggior parte dei datori di lavoro, sostituiti da un sistema interamente online. Non si tratta solo di un aggiornamento tecnico, ma di un cambiamento che ha come obiettivo quello di semplificare le operazioni e rendere i pagamenti sempre accessibili, in qualsiasi momento.

#### **Rispetto per gli anziani**

Come accennato, lo stop al cartaceo non riguarda tutti. Resta una deroga temporanea: per tutto il 2026, che riguarda i datori di lavoro che hanno compiuto 76 anni. Per questi utenti, almeno

per il momento, non cambia nulla e continueranno a ricevere a casa la comunicazione annuale con le indicazioni di pagamento.

Si tratta di una misura doverosa, di rispetto per le persone meno abituate ai moderni mezzi tecnologici, pensata per rendere più semplice la transizione verso il digitale. Le prossime tappe, però, sono già decise: dal 2027 il sistema sarà completamente online per tutti.

## **Il sistema digitale pagoPA**

Il cuore del nuovo sistema è pagoPA, la piattaforma nazionale per i pagamenti verso la Pubblica amministrazione. Il datore di lavoro ha l'obbligo di versare i contributi con cadenza trimestrale al lavoratore domestico, entro i primi dieci giorni del mese successivo al trimestre di riferimento.

I versamenti dei contributi devono rispettare le seguenti scadenze:

- dal 1° al 10 aprile, primo trimestre;
- dal 1° al 10 luglio, secondo trimestre;
- dal 1° al 10 ottobre, terzo trimestre;
- dal 1° al 10 gennaio, quarto trimestre.

Se l'ultimo giorno utile per il versamento è una domenica o una festività, il versamento slitta al giorno successivo non festivo. Sono previste sanzioni in caso di versamenti in ritardo o mancati.

## **Come procedere**

Per pagare, il datore di lavoro deve accedere al sito INPS, nella sezione “Portale dei Pagamenti – Lavoratori domestici”. Qui può: visualizzare l'importo dovuto, generare l'avviso di pagamento, pagare direttamente online, consultare e stampare le ricevute. Il servizio è disponibile 24 ore su

24 e consente di gestire tutte le operazioni in autonomia.

Inoltre, si può conoscere l'importo complessivo per il trimestre in scadenza, calcolato in base ai dati comunicati all'assunzione o successivamente variati con l'apposita comunicazione. Per procedere sarà necessario comunicare il codice fiscale del datore di lavoro e il codice rapporto di lavoro.

In caso di variazioni (ad esempio dell'orario di lavoro), è possibile modificare e/o stampare un nuovo avviso di pagamento pagoPA con gli importi aggiornati.

### **I metodi di pagamento**

La digitalizzazione non elimina le alternative, ma le amplia. Infatti, oltre al pagamento diretto online, è possibile pagare:

- online con carta di credito, debito o conto corrente;
- tramite home banking, anche con circuito CBILL;
- presso banche, uffici postali e punti vendita aderenti a pagoPA;
- tramite App IO o App INPS Mobile.

In tutti i casi basta utilizzare il codice avviso o il QR code presente nell'avviso pagoPA. Questo permette di mantenere una certa flessibilità, anche per chi preferisce canali tradizionali, tutti comunque senza il supporto del bollettino cartaceo.

### **Un sistema da conoscere**

Il passaggio al digitale punta a rendere i pagamenti più semplici e controllabili. Tutte le operazioni sono tracciate, le ricevute sempre disponibili e gli errori più facili da correggere.

Tuttavia, per molti utenti – soprattutto meno abituati agli strumenti digitali – il cambiamento richiede un periodo di adattamento. Non a caso l'INPS ha previsto strumenti di supporto e

assistenza dedicati. Con una particolare attenzione alla presenza di malintenzionati che potrebbero approfittare della novità per mettere in atto possibili truffe.

### **Attenzione alle truffe**

Per accompagnare questa transizione, l'Istituto ha avviato una campagna di informazione rivolta ai datori di lavoro domestico. Gli utenti potranno quindi ricevere sms e telefonate informative – di fatto sta già accadendo – pensate per spiegare le nuove modalità di pagamento.

A questo proposito l'INPS ricorda che:

- nelle sue comunicazioni l'INPS non chiede MAI dati sensibili, credenziali, codici, password o informazioni bancarie;
- le chiamate provengono SOLO da numeri autorizzati e hanno finalità esclusivamente informative.

### **Se serve assistenza...**

Per chi avesse dubbi o difficoltà restano attivi diversi canali di supporto. Il principale è il Contact Center multicanale INPS:

- 803 164 (gratuito da rete fissa);
- 06 164 164 (da cellulare, a pagamento).

È possibile anche richiedere assistenza telefonica su appuntamento o rivolgersi a intermediari abilitati. In alternativa, il servizio “INPS Risponde” consente di inviare richieste online e monitorare lo stato.

**IL PORTALE DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITÀ UN UNICO ACCESSO PER TUTTE  
LE ESIGENZE**

Tra le piattaforme digitali disponibili per tutti gli utenti, segnaliamo una novità recente: il Portale della famiglia e della genitorialità, attivo dal 17 febbraio 2026. Attraverso questa piattaforma è possibile gestire non solo i pagamenti dei contributi per il lavoro domestico, ma anche una serie di servizi dedicati alle famiglie.

Tra questi:

- bonus e prestazioni a sostegno della genitorialità;
- gestione delle pratiche legate ai figli;
- consultazione di informazioni e servizi personalizzati.

### **Per tutta la famiglia**

Il portale è stato progettato come un centro digitale dove riunire in un unico posto tutti i servizi legati al nucleo familiare, quindi anche quelli legati al lavoro domestico. All'interno di un'apposita sezione, infatti, si può visualizzare i rapporti di lavoro attivi – colf, badanti, baby sitter ecc. – e procedere al pagamento dei contributi trimestrali attraverso l'integrazione con il Portale dei Pagamenti.

La homepage del nuovo Portale presenta i principali servizi INPS per la famiglia, organizzati per momenti chiave della vita, evidenziando anche quelli eventualmente già attivi.

Nel dettaglio, la piattaforma è organizzata in diverse sezioni:

- servizi INPS (personalizzati);
- diventare genitori;
- crescita bambina/bambino;
- disabilità;
- centri per la famiglia;

- servizi di prossimità (vicino a te).

## **I servizi forniti**

Tra i servizi presenti ci sono: ISEE, Assegno Unico e Universale, Bonus nuovi nati, Bonus asilo nido, Nuovo bonus mamme, bonus sociali, congedi parentali (maternità e paternità), indennità per congedi, carta “Dedicata a te”, Carta europea della disabilità, Reddito di Libertà, ADI, Bonus donne, Lavoratori domestici, Libretto famiglia, Centri per le famiglie, prestazioni per figli con disabilità.

La sezione dedicata ai servizi di altri enti pubblici consente l'accesso diretto a informazioni, linee guida e servizi, sia nazionali che regionali, suddivisi in:

- servizi amministrativi (registrazione all'anagrafe, richiesta del codice fiscale, documenti di identità per il minore);
- salute e servizi sanitari per la famiglia (scelta del pediatra, vaccinazioni obbligatorie e gratuite, calendario vaccinale, consultori familiari);
- supporto e orientamento per genitori (servizi sociali territoriali, servizi socio-assistenziali per nuclei con fragilità, caregiver familiari);
- crescita e cura del bambino (scelta dell'asilo nido, scelta della scuola dell'infanzia, scelta della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado);
- strumenti utili (anagrafe nazionale della popolazione residente, Agenzia delle Entrate, AGID).

## **Come posso accedere? Con SPID o CIE.**

La navigazione si articola in percorsi intuitivi, con interfacce grafiche chiare e contenuti

multimediali. Questo portale, di fatto, rappresenta un ulteriore e concreto passo verso l'integrazione dei servizi digitali INPS in un unico ambiente, pensato per semplificare il rapporto tra cittadini e amministrazione.

**Roma, maggio 2026**